



Avviso pubblico per la costituzione e la gestione dell'elenco degli Operatori Economici per lo svolgimento di servizi innovativi e qualificanti di audit tecnico (Assessment), Test Before Invest e trasferimento tecnologico, formazione, consulenze di innovazione di processo o di prodotto, accesso ai finanziamenti, tutela della proprietà intellettuale, networking e sensibilizzazione

Definizioni

Ai fini del presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

- "Aiuto di Stato": qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (*"aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza"*); *"Do No Significant Harm"* (DNSH): principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- "Imprese": come definite al punto 7 della comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- "Intensità di aiuto": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 26) del regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i.;
- "PMI": piccole e medie imprese come definite all'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) relativa alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese;
- "PNRR": Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241, approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea - ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
 - "Missione": Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
 - Componente: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- "Polo Europeo di Innovazione Digitale ARTES 5.0-Restart Italy": lo European Digital Innovation Hub (EDIH) co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Digital Europe Programme (Grant



Agreement N. 101083759) e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'ambito del PNRR per accelerare la transizione digitale ed ecologica di Imprese e Pubbliche Amministrazioni;

- "Regolamento GBER": il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. 187 del 26 giugno 2014, e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- "Servizi erogati": attività svolte dai centri di trasferimento tecnologico in favore delle imprese che intendono innovare utilizzando tecnologie 4.0. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: valutazione della maturità tecnologica, prova prima dell'investimento, formazione, consulenza, progettazione e realizzazione dell'intervento di innovazione e gestione dei bandi per i progetti di innovazione per le imprese;
- "Soggetto attuatore": ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, *"i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR"*; I rapporti tra soggetto attuatore e soggetto beneficiario dovranno essere definiti da successivi accordi/convenzioni o Atti d'obbligo;
- "Soggetti beneficiari": imprese beneficiarie di servizi e dei relativi Aiuti di Stato da parte del Centro di Competenza;
- "Progetti co-finanziati": progetti co-finanziati nell'ambito di diverse programmazioni europee (es. Horizon Europe, Digital Europe, ecc.), nazionali (es. Programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G, PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027) e regionali (es. POR-FESR, ecc.) di cui START4.0 risulti beneficiario;
- "Target": obiettivo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore specifico.
- "Tecnologie abilitanti 4.0": si fa riferimento all'elenco delle tecnologie digitali descritte nel D.lgs. 9 giugno 2020 n. 47

Art. 1 – Premesse e finalità

Il Centro di Competenza (CdC) START 4.0 è stato costituito in data 21.1.2019 nella forma dell'Associazione, in risposta al Decreto Direttoriale del 29.01.2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, con il compito di promuovere lo sviluppo tecnologico e digitale e la creazione di competenze specialistiche avanzate nel settore industriale, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese (PMI), nonché di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l'innovazione nei processi produttivi e/o nei prodotti e/o nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito "Industria 4.0", con applicazione nel settore della sicurezza delle infrastrutture strategiche e della loro progettazione ottimizzata.

A tal fine, il CdC progetta ed eroga servizi alle imprese e partecipa a progetti di innovazione sia in ambito nazionale che europeo.

Nell'ambito delle risorse stanziato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) per il finanziamento dell'Investimento 2.3 della Missione 4, Componente 2 del PNRR, le risorse impegnate a favore di START4.0,



sono state determinate a seguito della stipula della Convenzione di sovvenzione in data 19/06/2023, anche per coprire i costi relativi all'erogazione dei servizi nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 28 e 31 del regolamento GBER, per un totale stimato di circa 3,3 Milioni di Euro.

START4.0 – unitamente alle attività e iniziative condotte in coerenza con la sua missione - è Soggetto attuatore, ovvero referente unico nei confronti del Ministero, e provvede anche all'erogazione di servizi nel rispetto della normativa nazionale ed europea sugli aiuti di Stato, alimentando le banche dati nazionali relative agli aiuti di Stato e il sistema informatico (ReGIS) di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per supportare il Ministero, congiuntamente a tutti i centri di trasferimento tecnologico (tra cui i Centri di Competenza e i Poli Europei di Innovazione Digitale), nel raggiungere i seguenti Target nazionali entro il quarto trimestre 2025:

- target M4C2-14: erogazione di servizi per una quantità di risorse pari ad almeno 600 milioni di euro;
- target M4C2-15: raggiungere la quota di almeno 4.500 piccole e medie imprese beneficiarie di un sostegno (Aiuto di Stato) mediante la fornitura di servizi.

Anche in relazione ai "Servizi erogati dal Centro di trasferimento tecnologico nei confronti delle imprese (artt. 28 e 31 GBER)" in qualità di Soggetto attuatore e Partner del Polo Europeo di Innovazione Digitale ARTES 5.0, START4.0 emana il presente Avviso per raccogliere Manifestazioni d'interesse per l'attivazione di servizi attraverso un processo trasparente, uniforme e che garantisca parità di trattamento e di modalità di accesso per le imprese.

Il CdC intende dotarsi di un elenco di Operatori Economici (di seguito anche Albo), che si riserva di poter utilizzare per l'esperimento di procedure di selezione comparativa finalizzate agli affidamenti di forniture e servizi anche per le attività di cui sopra.

Il presente Avviso stabilisce i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e i criteri per l'iscrizione all'Albo degli Operatori Economici (O.E.) per la co-progettazione e/o l'affidamento di servizi e forniture, nonché le modalità di gestione, aggiornamento ed utilizzo dello stesso.

La scelta degli O.E., tra quelli che abbiano regolarmente inviato la propria istanza di iscrizione, avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità, al fine di garantire la qualità degli affidamenti in ossequio ai principi di economicità, efficacia, efficienza, tempestività e correttezza.

La pubblicazione dell'Avviso, la diffusione della documentazione in esso richiamata e la costituzione dell'Albo non costituiscono affidamento di incarico o procedura di acquisto.

L'iscrizione all'Albo non costituisce graduatoria, attribuzione di punteggi o qualsivoglia altra classificazione di merito.

La candidatura non costituisce alcun vincolo in capo al CdC per l'assegnazione delle forniture e servizi e resta sempre salva la facoltà per START 4.0 di esperire gara anche tra soggetti non iscritti all'Albo ovvero di procedere ad affidamento diretto a O.E. non iscritti all'Albo ove non siano presenti le caratteristiche necessarie tra gli iscritti.



Art. 2 - Ambito di applicazione

START 4.0, potrà ricorrere all'Albo per l'esecuzione delle procedure di affidamento della fornitura di beni e servizi in ottemperanza ai propri regolamenti interni.

L'elenco di operatori economici costituito ai sensi del presente Avviso si pone in maniera integrativa rispetto ai seguenti:

- Elenco degli O.E. per lo svolgimento di servizi e progetti basati sull'acquisizione di dati 3D del costruito con tecnologia laser scanner, aerofotogrammetrica, topografica e GNSS, nonché per l'elaborazione di dati per la realizzazione e gestione di modelli 3D e BiM (anche integrabili in modelli di Digital Twin) – di cui al relativo Avviso pubblico;
- Elenco degli O.E. per lo svolgimento di servizi e progetti basati sull'acquisizione con tecnologia georadar e l'elaborazione di dati a supporto dell'Utility Mapping - di cui al relativo Avviso pubblico.

Sono oggetto del costituendo Albo servizi e prestazioni professionali riconducibili alle seguenti macroaree di attività:

- Assessment;
- Test before invest, con particolare riferimento a Proof of concept (POC), prototipi e servizi integrati basati su *tecnologie abilitanti 4.0*;
- Formazione;
- Tutela della proprietà intellettuale;
- Consulenza per l'innovazione;
- Accesso ai finanziamenti.

come descritte in dettaglio nel "CATALOGO SERVIZI START 4.0" (Allegato 1 al presente Avviso e che costituisce parte integrante dello stesso).

Art. 3 - Requisiti di ammissione.

Il presente avviso è rivolto a professionisti, ditte individuali e persone giuridiche con sede legale in Italia o in altro Paese membro dell'UE. Non è consentita la partecipazione in forma associata.

I requisiti sotto riportati sono richiesti onde consentire l'adesione di soggetti qualificati e per garantire che gli O.E. possiedano esperienza e capacità necessarie per eseguire eventuali servizi e progettualità con un adeguato standard di qualità.

Gli O.E. che intendono iscriversi all'Albo devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti indicati nei successivi punti (a), (b), (c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato 2 al presente Avviso).

(a) requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- Non essersi resi colpevoli di delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio



1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- Non essersi resi colpevoli di delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- Non essersi resi colpevoli di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- Non essersi resi colpevoli di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- Non essersi resi colpevoli di delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Non essersi resi colpevoli di delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- Non essersi resi colpevoli di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- Se applicabile, essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per le attività corrispondenti alle categorie merceologiche per cui si richiede la qualificazione all'Albo;
- Aver perfezionato eventuale iscrizione in ulteriori Albi/Elenchi/Ordini o Ruoli, qualora l'oggetto sociale o l'attività svolta ne richiedano l'iscrizione obbligatoria;
- Possedere eventuale abilitazione nelle categorie merceologiche corrispondenti e/o affini a quelle per le quali si richiede la qualificazione all'Albo.

(b) requisiti relativi alla capacità tecnico - economico - finanziaria:

- Presentazione aziendale (Company profile) comprendente documentata esperienza e comprovata competenza professionale nelle tecnologie abilitanti 4.0 e visura aziendale aggiornata;
- Autocertificazione accompagnata da relazione tecnico-illustrativa con indicazione dei principali lavori eseguiti durante l'ultimo triennio in categoria analoga a quella per la quale si richiede iscrizione all'Albo con relativi importi economici e tempistiche di realizzazione;
- Si richiedono tre lettere di referenze di Committenti beneficiari dei servizi di cui alla precedente Relazione tecnica ovvero tre contatti di Committenti con i quali verificare che i progetti citati siano stati eseguiti nel rispetto dei requisiti di tempi, costi e qualità;
- In caso di società neocostituite andranno indicati i nominativi del personale operativo, allegando i CV (da cui si evinca lo svolgimento delle attività con indicazione degli importi) specificando ruolo e inquadramento nella società;
- Certificazioni di legge ed eventuali altre certificazioni possedute (es. Sistema Qualità ISO, SA8000, Rating di legalità, ecc.).

(c) requisiti tecnico-informatici:

- disponibilità di una casella di posta elettronica certificata (PEC) sulla quale saranno indirizzate le comunicazioni del CdC;



- disponibilità di firma elettronica digitale.

Art. 4 – Requisiti specifici PNRR

I requisiti indicati di seguito non sono richiesti per l'iscrizione in elenco, ma dovranno essere rispettati in caso di invito a presentare la propria offerta nell'ambito di interventi finanziati a valere su fondi PNRR. Pertanto, detti requisiti si richiamano nel presente avviso esclusivamente a fini conoscitivi.

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Tutti i soggetti che hanno l'obbligo e chiedono l'iscrizione nell'Elenco devono assolvere a tutti gli adempimenti riguardanti i principi dettati dalla normativa in materia di sostenibilità ambientale (Principio del DNSH) su quanto specificato nella “Tassonomia per la finanza sostenibile” (Regolamento UE 2020/852).

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Tutti i soggetti che hanno l'obbligo e chiedono l'iscrizione nell'Elenco, devono assolvere a tutti gli adempimenti riguardanti i principi dettati dalla normativa in materia di sostenibilità ambientale (CAM) LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221.

Infine, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, sono tenuti alla presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Art. 5 – Valutazione delle domande e aggiornamento dell'Elenco

La selezione delle domande sarà effettuata da START 4.0 sulla base di un'apposita valutazione volta ad accertare la regolarità formale ed il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3.

L'esame delle domande di iscrizione avverrà nell'ordine progressivo corrispondente a quello di ricevimento dette stesse, in base alla data e al numero di protocollo apposto dall'ufficio preposto.

Qualora la documentazione presentata non risulti completa od esauriente, all'O.E. sarà richiesto di fornire chiarimenti e documentazione integrativa; l'esame della domanda riprenderà a decorrere dalla data di ricevimento di quanto richiesto, che deve risultare comunque adeguato e conforme alle prescrizioni del presente avviso.

Resterà salva la possibilità di ripresentare in ogni momento la domanda, stante il carattere aperto dell'Elenco.



Le eventuali richieste di chiarimenti circa il presente avviso dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, esclusivamente in forma scritta, diretti alla Segreteria, all'indirizzo e-mail segreteria@start4-0.it.

START 4.0 renderà noto il completamento della procedura e la costituzione del primo Elenco e dei successivi aggiornamenti tramite pubblicazione sul proprio sito internet www.start4-0.it.

START 4.0, qualora necessario, procederà all'aggiornamento della lista delle tecnologie digitali e delle macroaree di attività di cui all'Art. 2.

I candidati sono tenuti a fornire in qualsiasi momento, su richiesta di START 4.0, tutti i chiarimenti, le informazioni e la documentazione ritenuti necessari per la predisposizione e l'aggiornamento dell'Elenco.

Gli O.E. dovranno comunicare tempestivamente tramite PEC le eventuali variazioni intervenute rispetto ai propri dati e al possesso dei requisiti.

Art. 6 – Validità dell'Elenco e cancellazione

L'Elenco resterà valido sino a revoca.

START 4.0 dispone la cancellazione dall'Elenco del professionista che:

- ha perso i requisiti per l'iscrizione;
- ha rifiutato un incarico senza giustificato motivo;
- non ha assolto con puntualità e diligenza precedenti incarichi affidati;
- richiede la cancellazione;
- ha commesso grave negligenza, malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o che abbia commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale;
- non presenti offerte a seguito di tre inviti nel triennio;
- mancata comunicazione delle variazioni intervenute rispetto alle dichiarazioni rese nel termine indicato nella PEC di richiesta di integrazione documentale;

nonché al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- scadenza dell'Albo;
- mancato aggiornamento dei requisiti di iscrizione;
- mancata integrazione o riscontro alla richiesta di chiarimenti del CdC.

L'O.E. può richiedere in qualsiasi momento la cancellazione dall'Albo, anche senza motivare la richiesta, fatta salva la conclusione degli incarichi eventualmente affidatigli e non ancora conclusi. L'efficacia della cancellazione avverrà in seguito alla verifica di regolare esecuzione dell'attività.

Art. 7 – Modalità di iscrizione all'Albo

L'Istanza di iscrizione dovrà essere perfezionata compilando l'apposito Form online disponibile al seguente link, avendo cura di caricare, nelle sezioni dedicate, la documentazione richiesta:



<https://ojsn03a6n6h.typeform.com/OEserviziSTART>. L'avvenuto inserimento all'interno dell'Albo o la mancata iscrizione verranno comunicati da START4.0 a mezzo PEC non appena completata l'istruttoria sulla domanda.

Art. 8- Trattamento dei dati personali e aziendali

I dati personali e aziendali saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE e dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, novellato dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

Tali dati saranno trattati dall'Associazione START4.0, con sede in Genova, corso Perrone 24, in qualità di Titolare del Trattamento, nel rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali, ivi comprese quelle relative alla sicurezza dei dati.

Ai sensi degli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"), l'O.E. potrà esercitare in qualsiasi momento i propri diritti rivolgendosi al seguente indirizzo: dpo@start4-0.it

Art. 9 – Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta De Donatis.

Allegati:

- Allegato 1: CATALOGO SERVIZI START 4.0
- Allegato 2: DSAN possesso requisiti